Vanity Fair Italia **02.10.2024**
Erscheinungsland: Italien | Auflage: k.A. | Reichweite: k.A. (k.A.) | Artikelumfang: 50.950 mm² | Erscheinungsform: k.A. Seite: 216 1/1

Thema: mumok

Autor: FRANCESCO BONAMI

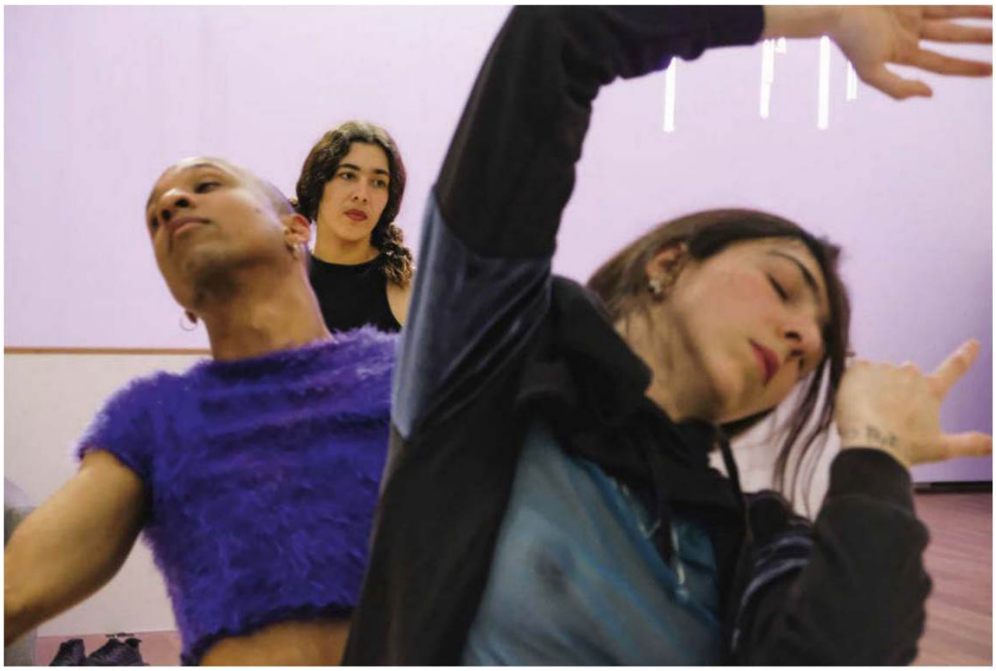
IL CULTURISTA

UN'OPERA D'ARTE PER SPIEGARE IL MONDO

Vanity Fair



di FRANCESCO BONAMI



EMOZIONI SCOPERTE O SEGRETE: *il gioco della vita di Nikima Jagudajev*

Non tutta l'arte ha bisogno di un chiodo per essere appesa. A volte appare nello spazio fra una persona e un'altra. A volte è un movimento che, in un certo modo, diventa un gesto. Con questo tipo di arte lavora Nikima Jagudajev (Vienna, Mumok, fino al 27 ottobre). Le sue pennellate sono ballerini, performer, gente comune. *Basically* è il titolo della sua mostra, significa «praticamente». Praticamente l'artista ci dice che l'arte la facciamo noi e gli altri con cui ogni giorno giochiamo al gioco della vita, sfiorandoci, evitandoci, toccandoci con desiderio e per caso. Nella coreografia invisibile della quotidianità portiamo in giro esperienze, memorie, traumi nascosti. Tutto a insaputa gli uni degli altri. Jagudajev ci porta la sua esperienza: la scuola delle regole imposte, che ogni studente prova a sovvertire. L'obbligo del silenzio rotto dalle chiacchiere sottovoce. Vietato copiare e tutti, invece, ci provano. Piccoli traumi del vivere sociale che producono sensi di colpa inutili, che però lasciano se non cicatrici, crosticine emotive. L'arte di questa gesticolante artista è improvvisa, non improvvisata. Il pubblico partecipa cosciente o incosciente a seconda dei gusti e dei bisogni. Non serve affinare lo sguardo. Dobbiamo avere però riguardo come per ogni altra opera. Arte più che da capire da sentire, non con le orecchie ma con le reazioni e le emozioni, scoperte o segrete. Lo spettatore porta in scena sé stesso e le proprie marachelle infantili, considerate peccati veniali, ma pur sempre peccati dagli adulti frustrati e autoregolati. Nikima Jagudajev è un Maestro Manzi del movimento e dello spazio. Come lui, ci ricorda che «non è mai troppo tardi», per sentirsi liberi o per sentirsi... e basta.

NIKIMA JAGUDAJEV, BASICALLY, © MELANIE MATTHIEU

Anfragen für weitere Nutzungsrechte an den Verlag
Presseclipping erstellt am 02.10.2024 für mumok - Museum Moderner Kunst zum eigenen Gebrauch nach §42a UrhG. © CLIP Mediaservice 2024 - www.clip.at